

	(di conduzione o rogetto)	Obiettivo	Corrispettivo del prodotto/servizio	Modalità di remunerazione e/o tempistica di fatturazione
10	Servizi ANPR fase di	Popolamento	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
10	popolamento iniziale	automatico iniziale	Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
		Base dati ANPR Specifiche di interfaccia consolidate	Documento Base Dati Specifiche di interfaffaccia consolidate	alla consegna alla consegna
		Subentro APR e	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
		AIRE	Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
		Servizi di Identity e	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
		Access management	Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
		Servizi di registrazione e di	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
1.1	Servizi ANPR - fase 2	notifica degli eventi anagrafici	Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
11	del Piano generale di progetto	Servizi di consultazione ed estrazione per i comuni	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
			Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
		Servizi di certificazione	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
			Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
		Sito WEB ANPR	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
			Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
		Sistema di business intelligence	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
			Applicazione SW	Alla verifica funzionale dell'applicazione SW
12	Istituzione nuovo comune	Istituzione nuovo comune	Modello di aggiornamento	Alla verifica funzionale del modello
13	Ulteriori servizi di ANPR	Ulteriori servizi di ANPR	Analisi dei requisiti	All'approvazione dell'analisi dei requisiti
		Attivazione ANPR	Comune subentrato - fascia 1	a consuntivo (numero comuni di fascia 1 che subentrano nel mese)
14	Comuni, Pa ed Enti ANPR		Comune subentrato - fascia 2	a consuntivo (numero comuni di fascia 2 che subentrano nel mese)
			Comune subentrato - fascia 3	a consuntivo (numero comuni di fascia 3 che subentrano nel mese)
			Comune subentrato - fascia 4	a consuntivo (numero comuni di fascia 4 che



	(di conduzione o rogetto)	Obiettivo	Corrispettivo del prodotto/servizio	Modalità di remunerazione e/o tempistica di fatturazione
			DA/ENTEL: "	subentrano nel mese)
			PA/ENTI in attivazione ANPR	a consuntivo (numPA/enti in attivazione ANPR)
		Esercizio ANPR	Comuni PA/Enti operativi su ANPR	a consuntivo (numero comuni , PA/enti operativi su ANPR)
			Estrazione a richiesta - realizzazione	a consuntivo (numero estrazioni realizzate nel mese)
15	estrazioni specifiche a richiesta	Estrazioni specifiche a richiesta	Estrazione a richiesta - esecuzione	a consuntivo (numero estrazioni eseguite nel mese)
			Estrazioni a richiesta - corrispettivo per abitante	a consuntivo (numero soggetti estratti nel mese)
16	Viaggi e trasferte	Viaggi e trasferte	num. Viaggi a/r Giorno Trasferta	a consuntivo

4. Acquisizione della fornitura

4.1 Modalità di scelta del contraente

La realizzazione dell'ANPR è affidata a SOGEI ai sensi dell'art. 1, comma 306 della L. 228/2012.

4.2 Vigilanza sull'esecuzione dei lavori ed eventuale monitoraggio del contratto

Il Ministero nominerà un proprio Responsabile dell'esecuzione del contratto e uno o più assistenti del citato Responsabile, adeguatamente qualificati dal punto di vista tecnico. Il Responsabile dell'esecuzione del contratto avrà il compito di effettuare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile del contratto.

Il Responsabile dell'esecuzione dovrà:

- approvare i documenti progettuali ed effettuare le verifiche degli output contrattuali;
- assicurare il raccordo tra gli indirizzi emanati dal Ministero e le attività svolte dalla Società:
- predisporre, anche in raccordo con la Società, la pianificazione delle attività;
- garantire il costante monitoraggio delle attività stesse e dei relativi costi, nonché la verifica dello stato di avanzamento dei lavori, anche al fine di risolvere con tempestività eventuali criticità emerse;
- supportare la Commissione incaricata di effettuare la verifica di conformità delle prestazioni contrattuali nello svolgimento delle proprie funzioni.



La SOGEI invierà al Ministero rapporti periodici aventi cadenza quadrimestrale e contenenti in particolare:

- il resoconto relativo alle quantità realizzate/erogate dei singoli PSS e il relativo valore economico sostenuto nel periodo dal Ministero;
- un prospetto contenente lo stato di avanzamento funzionale delle attività previste;
- un prospetto contenente l'avanzamento economico delle attività previste.

A integrazione dei rapporti periodici, la Società invierà mensilmente una relazione contenente il riepilogo delle attività svolte con evidenza degli elementi utili alla verifica del rispetto dei livelli di servizio. L'esatto adempimento delle attività svolte dalla Società, e riportate nella relazione di cui sopra, è oggetto di verifica da parte di una Commissione del Ministero, nominata con decreto del Direttore Centrale per i Servizi Demografici.

In relazione alle attività di cui abbia accertato la non conformità, la Commissione applica le penali, secondo il computo previsto previsioni contenute nella parte III dell'Allegato Tecnico e le riporta nel verbale, indicando l'importo complessivamente dovuto alla Società. Il verbale della Commissione costituisce elemento essenziale all'avvio delle procedure di liquidazione dei corrispettivi dovuti.

CONSIDERATO

5. Analisi dell'iniziativa e congruità tecnico-economica

5.1 Rispondenza agli obiettivi dell'amministrazione, ai vincoli derivanti da interventi normativi e coerenza con le strategie di evoluzione dell'amministrazione digitale

L'iniziativa in esame costituisce una componente di un percorso progettuale molto più ampio e articolato, definito dalle norme e dagli strumenti citati nelle premesse e finalizzato alla realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente, progetto cardine dell'Agenda Digitale Italiana. In questo contesto, l'iniziativa si pone in una linea di continuità con i precedenti contratti esecutivi e risulta coerente con il quadro strategico definito per il progetto complessivo.

Risposte alle indicazioni del parere n. 17/2014.

Nel parere n. 17/2014, reso in occasione del Quinto Contratto Esecutivo, quest'Agenzia chiedeva al Ministero di fornire il quadro degli investimenti complessivi che il progetto ANPR comporta.

In risposta alla richiesta, il Ministero ha rappresentato quanto segue:



- lo stanziamento iniziale, pari a 15 milioni di euro nel 2013 e 3 milioni negli anni successivi (fino al 2016), previsto per garantire l'impianto e l'avvio operativo di ANPR, era coerente con la norma istitutiva, che fissa al 31 dicembre 2014 il termine entro il quale tutte le anagrafi comunali confluiscono in ANPR;
- i ritardi nell'iter di approvazione dei decreti attuativi hanno spostato di almeno due anni l'avvio delle attività.

Parte dello stanziamento, di conseguenza, è stato utilizzato per garantire la continuità operativa dei sistemi attuali, che, nelle more dell'attuazione di ANPR, sono gli unici ad assicurare la circolarità delle informazioni anagrafiche.

Il DPCM 109/2013, infatti, nel definire che ANPR "è costituita dall'Indice nazionale delle anagrafi (INA), di cui all'articolo 1, comma quinto, della legge 27 ottobre 1954, n. 1228 e dall'Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero (AIRE), di cui alla legge 27 ottobre 1988, n. 470", introduce, tra l'altro, il nuovo sistema di sicurezza, esteso a tutti i Comuni a partire da novembre 2013, realizzato per ripristinare il colloquio tra i Comuni e i sistemi centrali.

Tali circostanze, unite ai tagli operati nel frattempo ai fondi disponibili, portano a esaurire lo stanziamento residuo con le attività previste per il 2015 che riguardano:

- la realizzazione dei principali servizi di ANPR;
- l'avvio della fase di subentro di ANPR alle anagrafi comunali;
- la continuità operativa dei sistemi attuali.

Il Ministero ritiene pertanto necessario un ulteriore stanziamento per:

- completare, nel 2016, il subentro di ANPR, mantenendo attivi i sistemi attuali fino alla conclusione di questa fase;
- garantire, a partire dal 2017, l'operatività di ANPR, prevedendo un somma per gli investimenti necessari a completare i servizi di ANPR e ad assicurare interventi di natura evolutiva, legati, ad esempio, a evoluzioni normative.

Il Ministero ha inoltre fornito la seguente tabella, che riporta gli investimenti (espressi in euro IVA inclusa) connessi ai contratti esecutivi stipulati dal 2013 fino al 2015 compreso.

Tabella 11: investimenti del progetto

	20	13	20	14	20	15
Contratti	Investimento	Corrente	Investimento	Corrente	Investimento	Corrente
I CE		230.800,31				
II CE	158.936,76	728.227,95				
III CE	1.681.035,13	248.756,28		918.076,11		
IV			183.996,24	447.742,72		
Atto agg. al IV° CE				249.558,84		
V CE			1.179.237,98	182.047,78		



	2013		2014		2015	
VI CE			295.998,62	79.780,50	8.045.784,64	1.767.915,89
TOTALE	1.839.971,89	1.207.784,54	1.659.232,84	1.877.205,95	8.045.784,64	1.767.915,89

Si ritiene che quanto sopra costituisca, al momento, una risposta soddisfacente alla richiesta formulata da AgID nel parere n. 17/2014. Si invita tuttavia l'Amministrazione a continuare a mantenere uno stretto controllo degli investimenti complessivi afferenti alla realizzazione e alla conduzione dell'ANPR, tenendo conto non solo dei contratti esecutivi ma anche delle varie iniziative (già segnalate da quest'Agenzia) di acquisizione di beni e servizi ICT che per obiettivi e le finalità risultino connessi al progetto ANPR.

Nello stesso parere, l'AgID chiedeva al Ministero di valutare l'opportunità di predisporre un nuovo strumento contrattuale "autoconsistente" per disciplinare compiutamente i rapporti tra il Ministero e la Società.

A questo proposito, anche a seguito di incontri di approfondimento sul tema che si sono svolti nei mesi di settembre e ottobre presso l'AgID, il Ministero ha provveduto alla definizione del contratto in esame. Non si può che esprimere un giudizio positivo su quanto sopra, rimandando al successivo paragrafo 6.1 le osservazioni puntuali sul testo contrattuale predisposto dal Ministero.

Sempre nel parere n. 17/2014, AgID chiedeva che:

- per i servizi di "Gestione e manutenzione del centralino", "Supporto AIRE",
 "Conduzione dei sistemi attuali" l'Amministrazione si impegni a rendere più efficienti i servizi e recepire nel prossimo Contratto esecutivo le risultanze di tale intervento, in termini di significative riduzioni dei costi;
- per il servizio di "Coordinamento e monitoraggio del servizio di assistenza", la remunerazione avvenga a consumo in base alle giornate effettivamente erogate e l'importo del servizio sia considerato come un massimale;
- per i servizi di "Trasferimento sistemi INA SAIA" e "Trasferimento sistema AIRE
 presso il CED SOGEI", la remunerazione avvenga a consumo, in base alle giornate
 effettivamente erogate che non potranno essere maggiori di quelle previste e a seguito
 di collaudo positivo dei sistemi e delle applicazioni, e l'importo del servizio sia
 considerato come un massimale;
- per tutte le attività di natura progettuale, quali quelle previste nelle "Modalità di attuazione ANPR" il pagamento venga correlato all'approvazione dei prodotti (deliverables) rilasciati dal Fornitore.

Si ritiene che, in generale, il Ministero abbia ottemperato alle richieste su elencate. In particolare, si rileva che il contratto esecutivo in esame prevede i meccanismi di remunerazione a consumo raccomandati nel parere n. 17/2014, nonché l'esplicita



correlazione tra l'approvazione dei *deliverable* rilasciati e i pagamenti. Per alcuni servizi, in particolare per la conduzione dei server, si è poi passati da una generica metrica "a giorni persona" (presente nel precedente quinto contratto esecutivo) a una metrica "a potenza elaborativa gestita" (SPEC), che si ritiene più adeguata al contesto e alle caratteristiche della fornitura

Si rimanda per i dettagli al successivo paragrafo sulla congruità economica.

Si osserva, peraltro, che la remunerazione a consumo implica sistematiche attività di controllo e verifica, in capo all'Amministrazione, sui servizi erogati da SOGEI. Questo aspetto appare regolamentato dallo schema di contratto, che prevede:

- che il Responsabile dell'esecuzione debba "approvare i documenti progettuali ed effettuare le verifiche degli output contrattuali" e "supportare la Commissione incaricata di effettuare la verifica di conformità delle prestazioni contrattuali";
- che la SOGEI invii al Ministero rapporti quadrimestrali contenenti in particolare "il resoconto relativo alle quantità realizzate/erogate dei singoli PSS e il relativo valore economico sostenuto nel periodo dal Ministero".

Nel valutare positivamente quanto sopra, si rinnova la raccomandazione, già espressa nel parere n. 17/2014, di assegnare la funzione di Responsabile dell'esecuzione a una figura qualificata dal punto di vista tecnico e dotata di risorse (es. una squadra di collaboratori) adeguate al carico di lavoro presumibile. Ciò appare necessario proprio a causa della rilevanza delle attività in capo al Responsabile dell'esecuzione, a cui occorre prestare la massima attenzione anche e soprattutto per mantenere sotto controllo i costi dell'iniziativa.

5.2 Adeguatezza della soluzione progettuale e delle risorse tecnologiche/professionali previste

Relativamente alle attività di sviluppo applicativo, si rileva che il contratto prevede che "La SOGEI procederà a realizzare in proprio le applicazioni software soltanto quando le stesse non siano reperibili sul mercato, ovvero quando non sia possibile attuare il riuso delle applicazioni software di proprietà di altre PA, e comunque qualora la loro acquisizione non risulti economicamente vantaggiosa."

Si osserva in proposito che questa previsione non risulta coerente con l'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede che la scelta tra le soluzioni disponibili sul mercato (sviluppo ad hoc, riuso o acquisizione di prodotti software a licenza d'uso) sia di responsabilità dell'Amministrazione, che deve effettuarla sulla base di una valutazione comparativa, tenendo conto di criteri specificati nello stesso articolo.



Nella formulazione attuale, la clausola di cui sopra sembrerebbe invece delegare la scelta al fornitore (SOGEI), senza lasciare al Ministero voce in capitolo, e usando come criterio di decisione unicamente la "vantaggiosità economica".

Ritenendo che il contratto in esame debba allinearsi alla norma citata (art. 68 del CAD) si raccomanda all'Amministrazione di rivedere attentamente questa clausola, e si rimanda per approfondimenti alle Linee Guida emesse sul tema, da questa Agenzia, con la circolare n. 63/2013.

Si rileva che una percentuale rilevante dei servizi oggetto della fornitura è costituita da attività di assistenza. Si ritiene che possano crearsi spazi per l'ottimizzazione di tali servizi accorpando attività simili e alzando il livello di automazione delle attività ripetitive e "standard" (es. l'estrazione dati, la produzione di report, la risoluzione di anomalie).

Si suggerisce al Ministero di valutare l'introduzione di fattori di ottimizzazione, ad esempio FAQ, basi di conoscenza tratte dalle richieste degli utenti, in generale di strumenti che valorizzino le sinergie indotte dal ruolo trasversale di SOGEI.

5.3 Adeguatezza del dimensionamento della fornitura

I criteri di stima dei fabbisogni di risorse sono basati, per le attività che andranno in continuità, sulle risultanze dei precedenti Contratti Esecutivi del Ministero con SOGEI, e per le nuove attività, sull'esperienza maturata in contesti analoghi.

Si prende atto dei razionali utilizzati per le stime: sebbene a volte queste ultime siano basate su assunzioni in parte apodittiche, e sebbene sia palese un approccio cautelativo per il fornitore (tutte le ipotesi di impegno sono sempre allineate al "caso peggiore" e dunque tendono a essere sovradimensionate) si ritiene che esse siano accettabili alla luce:

- delle informazioni allo stato disponibili;
- del fatto che le stime stesse sono da considerarsi massimali, e che il pagamento dei servizi avverrà a consuntivo sulla base degli impegni effettivamente erogati. Anche per questo motivo si ribadisce al Ministero la raccomandazione – già espressa – a prestare la massima attenzione alla verifica delle quantità erogate.

Su quest'ultimo punto, e anche sulla scorta delle precisazioni fornite da SOGEI nel corso dell'istruttoria del parere, si raccomanda al Ministero di verificare attentamente che il testo contrattuale preveda esplicitamente non solo il pagamento a consuntivo sulla base degli impegni effettivamente erogati, ma anche che i massimali definiti per ogni servizio non possano essere superati. In altre parole, nel contratto deve essere esplicitamente previsto che la remunerazione avverrà sulla base delle quantità erogate ma tenendo come limite i massimali definiti. Peraltro questi ultimi sono stati fissati, come detto, in modo



cautelativo per il fornitore in quasi tutti i servizi, perciò si ritiene altamente improbabile che vengano superati.

Il fornitore, in tal modo, assumerà come rischio d'impresa l'eventualità che alcuni servizi possano superare le quantità massime, trovando compensi nell'economia generale della fornitura, e venendo inoltre positivamente motivato a cercare ottimizzazioni e sinergie tra i vari servizi erogati.

5.4 Adeguatezza dei livelli di servizio previsti

In generale si ritiene che i livelli di servizio proposti siano adeguati agli obiettivi della fornitura, fatto salvo quanto espresso al successivo paragrafo 6.1.

Consip suggerisce, per maggiore completezza, di integrare i livelli di servizio proposti con i seguenti.

SUT - Soddisfazione degli utenti

Indicatore che permette il confronto tra il livello di qualità atteso e quello realmente percepito dagli utenti. SOGEI dovrà effettuare una rilevazione sulla soddisfazione degli utenti per i servizi di Assistenza centrale, Continuità operativa dei sistemi attuali, Estrazioni specifiche a richiesta.

SOGEI sarà tenuta a predisporre i questionari e a elaborare i dati raccolti, fornendo all'Amministrazione tutti gli elementi per la verifica e condivisione. Il campione e le modalità di rilevazione dovranno essere concordati con l'Amministrazione. La rilevazione dovrà essere effettuata in base allo standard UNI 11098 (dicembre 2003) – Linee guida per la rilevazione della soddisfazione del cliente.

Caratteristica	Soddisfazione	Sottocaratteristica	Soddisfazione dell'utente
Aspetto da valutare	Soddisfazione degli utenti misurata su tutti i servizi e in particolare sui servizi Assistenza centrale, PSS comuni da migrare, Continuità operativa dei sistemi attuali, Estrazioni specifiche a richiesta, rilevando dai questionari delle interviste le risposte fornite alle specifiche domande su soddisfazione dell'intervistato rispetto alla rilevazione. Per le risposte vanno utilizzati numeri positivi su scala crescente dove le risposte con punteggio maggiore o uguale a 7 corrispondono a "soddisfatto":		
Unità di misura	Punto percentuale	Fonte dati	Questionari
Periodo di riferimento	Semestre precedente la rilevazione Frequenza di misurazione Semestrale		Semestrale
Dati da rilevare Numero risposte positive (risposte con va Numero di domande del questionario (Na Numero totale di questionari compilati co			· -



Regole di	Va scelto un campione significativo degli utenti dei servizi della fornitura				
campionamento	da intervistare da concordare con l'Amministrazione				
Formula	$SUT = \frac{1}{Nquestionari} \times \left(\sum_{i}^{Nquestionari} \frac{Nrisposte_{pos_i}}{Ndomande_i} \right) \times 100$				
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato al decimo di punto: - per difetto se la prima cifra decimale è ≤ 5 - per eccesso se la prima cifra decimale è > 5				
Valore di soglia	SUT(servizio-i) >= si consiglia un valore superiore almeno a 80%				
Azioni contrattuali Per ciascun servizio, il mancato rispetto del valore di soglia com l'applicazione di una penale "Soddisfazione degli utenti"					
Eccezioni	Nessuna				

TROI – Tempestività di Ripristino dell'Operatività in esercizio

Caratteristica	Efficienza		Prestazioni temporali		
Aspetto da valutare	Tempestività di ripristino dell'operatività in esercizio a seguito di				
rispetto da valdeare	malfunzionamenti differenziata per categoria di malfunzionamento				
Unità di misura	D 4 1	Fonte dati	Strumento di tracciatura		
Unita di misura	Punto percentuale	Fonte dati	E-mail		
Periodo di	Trimestre precedente la	Frequenza di	Trimestrale		
riferimento	rilevazione	misurazione	Timestrate		
Dati da rilevare	Per ciascun malfunzionamento del software applicativo dovranno essere rilevate le seguenti informazioni: Avvio del processo di risoluzione del malfunzionamento: Data, ora e minuti comunicazione al Fornitore [fase attivazione] (inizio) Termine della risoluzione del malfunzionamento: Data, ora e minuti fine esecuzione [fase esecuzione] (termine) Tempo di sospensione della risoluzione del malfunzionamento (sospensione) a causa dell'indisponibilità dell'ambiente di correzione, o per ragioni non imputabili al Fornitore (TS) Numero totale di malfunzionamenti di una specifica categoria j rilevati nel periodo di riferimento (T malfunzj)				
Regole di	Nessuna				
campionamento					
Formula	TROI = (N_malfunzj/T_malfunzj) * 100 Dove: j=1,2,3,4 in base alla categoria di malfunzionamento t_risolj = terminej – inizioj – TS N_malfunzj = numero malfunzionamenti di categoria j con t_risolj ≤ tlimitej T_malfunzj = Numero totale di malfunzionamenti di una specifica categoria j rilevati nel periodo di riferimento				
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura v - per difetto se la parte de - per eccesso se la parte de	va arrotondato: ecimale è ≤ 0,5			



	Categoria	tlimitej		
	Categoria 1 (j=1)	8 ore solari		
Valore limite	Categoria 2 (j=2)	16 ore solari esclusi sabati e festivi		
	Categoria 3 (j=3)	32 ore solari esclusi sabati e festivi		
	Categoria 4 (j=4)	96 ore solari esclusi sabati e festivi		
	Categoria 1 (j=1)	TROI = 98% e TROI 100% entro 16 ore solari		
¥7-1 4:1:-	Categoria 2 (j=2)	TROI = 98% % e TROI 100% entro 32 ore solari		
Valore di soglia	Categoria 3 (j=3)	TROI = 100%		
	Categoria 4 (j=4)	TROI = 100%		
Azioni contrattuali	Il mancato rispetto del valore di soglia comporterà l'applicazione di una			
	penale "Tempestività di ripristino dell'Operatività in esercizio"			

5.4 Congruità economica

In via preliminare si osserva che:

- il presente parere esprime valutazioni di congruità solo sui beni e servizi di natura ICT, escludendo dunque gli importi relativi ad attività non informatiche (es. viaggi e trasferte);
- si prende atto che il Ministero dichiara che secondo il Protocollo d'Intesa stipulato con SOGEI il 7 febbraio 2013 le attività vengono remunerate sulla base di metriche e importi unitari previsti dal Contratto Quadro 2006-2011 stipulato tra MEF e SOGEI. Pertanto la presente valutazione di congruità economica prende come riferimenti i corrispettivi di tale Contratto Quadro, così come rimodulati a seguito dell'ultimo benchmark eseguito nel 2014 (su dati rilevati nel 2013). Questa circostanza implica che, nel seguito, con il giudizio "congruo" s'intende "allineato ai corrispettivi del Contratto Quadro rimodulati", e non necessariamente "coerente con i valori del mercato attuale".

Si rileva che la nota integrativa del 11 dicembre 2014 ha meglio dettagliato il calcolo di alcuni importi della fornitura, precisando i contenuti di alcune tabelle e, in specifici casi, correggendo refusi presenti nel documento "Allegato Tecnico al sesto contratto esecutivo – Appendice". Ritenendo la nota integrativa prevalente rispetto alla documentazione inviata in precedenza, le valutazioni che seguono si riferiscono agli importi economici precisati e corretti. Si raccomanda all'Amministrazione di allineare i documenti contrattuali apportando le correzioni anche al citato Allegato Tecnico.



Nel seguito, per ogni voce di fornitura, si riportano le valutazioni di Consip integrate, ove necessario, da indicazioni di questa Agenzia.

Assistenza centrale agli utenti

Le modalità con cui è stato dimensionato il servizio (massimale di chiamate) appaiono ragionevoli, in quanto basate sull'esperienza del precedente contratto esecutivo ma con assunzioni migliorative (riduzione del 10% delle chiamate, maggiore percentuale di risoluzione delle chiamate al primo livello). Quanto ai corrispettivi unitari (importi per chiamata di primo e di secondo livello), essi risultano allineati ai corrispondenti importi del Contratto Quadro tra MEF e SOGEI, rideterminati a seguito delle attività di benchmarking (che costituiscono, come detto, i riferimenti di questa valutazione).

Si ribadisce l'indicazione a verificare con attenzione la rendicontazione del servizio, perché sembra possibile un'ulteriore riduzione delle chiamate nel corso del contratto.

Conduzione tecnica sistemistica e operativa dei sistemi open centrali

Relativamente a questo servizio, si valuta positivamente il passaggio da una remunerazione basata sui giorni persona (nel quinto C.E.) a una remunerazione basata sulla metrica degli SPEC dei sistemi in esercizio. Il dimensionamento dei sistemi, e dunque la stima del numero di SPEC, è stato effettuato tenendo conto di numerose variabili tra le quali le più importanti sono: il numero degli operatori, il numero delle postazioni, le variazioni anagrafiche, il peso medio (in KB) delle transazioni. Consip ritiene accettabili, sotto il profilo tecnico, le modalità di dimensionamento.

I corrispettivi unitari risultano, anche in questo caso, correttamente allineati ai valori del contratto quadro rideterminati dopo il benchmark.

Relativamente ai sistemi INA-SAIA e AIRE, la nota integrativa di SOGEI del 11 dicembre 2014 ha confermato che i sistemi sono i medesimi del precedente contratto. Si invita il Ministero e verificare, insieme con SOGEI, le possibilità di consolidamento di detti sistemi al fine di contenere i costi per la loro conduzione.

Disaster recovery di base ed esteso

Consip ritiene congruo il dimensionamento proposto per questo servizio, tenuto conto che la modalità di remunerazione, basata sui Gigabyte gestiti, consente rimodulazioni in funzione dell'effettiva attività da svolgere.

I corrispettivi unitari proposti per il servizio di base (€ 11,13 per Gigabyte gestito) e per il servizio esteso (€ 0,272 per SPEC effettivo gestito) sono allineati agli importi della



Convenzione SOGEI-MEF (aggiornamento benchmark 2014) e pertanto – come detto in premessa - sono da ritenersi congrui.

Relativamente alla componente "canone SPC", Consip ritiene ragionevole disporre con due mesi di anticipo dell'ambiente per effettuare le operazioni propedeutiche all'utilizzo. Secondo le indicazioni della nota integrativa del 11 dicembre 2014, la tariffa mensile prevista corrisponde a quella attualmente corrisposta dal Ministero degli Interni per la configurazione "Infranet". Di ciò si prende atto.

Pertanto, Consip ritiene congrui i massimali previsti per il servizio, tenendo conto che gli importi effettivi dovranno essere determinati sulla base dei Gigabyte e SPEC realmente gestiti, e remunerati a fronte dell'esito positivo della corrispondente verifica di conformità.

Continuità operativa dei sistemi attuali

Rispetto al precedente contratto esecutivo, le attività sottese al servizio diventano residuali in quanto i sistemi INA-SAIA e AIRE sono stati trasferiti presso il CED SOGEI nel mese di novembre.

Il numero di chiamate, nonché la ripartizione delle stesse tra primo e secondo livello, sono allineati ai corrispondenti valori, già valutati congrui in occasione del parere n. 17/2014. Anche i corrispettivi unitari coincidono con quelli già valutati congrui. Non essendo nel frattempo pervenute variazioni, si conferma la congruità espressa nel parere citato.

Ciò detto, tenendo conto che il servizio prevede la consegna di una relazione mensile sulle richieste di assistenza/sblocco anomalie pervenute e risolte (dunque si palesa un approccio progettuale dell'attività), Consip suggerisce di prendere in considerazione una modalità di remunerazione basata sull'impegno effettivamente erogato, desunto dalla relazione mensile validata dall'Amministrazione.

Comune da migrare ANPR

La determinazione del corrispettivo unitario del servizio (importo per Comune non migrato) avviene a seguito di una classificazione granulare delle attività previste e delle risorse attualmente impiegate (dati storici). In accordo con Consip, si ritiene ragionevole l'approccio seguito, e pertanto accettabili i risultati.

Dal punto di vista tecnico, si valuta positivamente la presenza di attività di ottimizzazione, reingegnerizzazione e automazione volte a rendere disponibili alcune funzioni direttamente ai Comuni (es. l'introduzione di strumenti di elaborazioni statistiche, l'abilitazione ai comuni delle funzionalità di sblocco anomalie, la reingegnerizzazione



dell'Applicativo AnagAire), e si apprezza la conseguente riduzione dei giorni persona stimati per le attività del secondo semestre contrattuale.

Le tariffe giornaliere applicate coincidono con quelle del precedente atto esecutivo, allineandosi anch'esse ai valori del Contratto Quadro rideterminati a seguito del benchmark. Pertanto, come detto in premessa, sono da considerarsi congrue.

Pianificazione operativa ANPR

Consip rileva che il dimensionamento di questa attività appare in linea con l'impegno richiesto dal monitoraggio di un progetto complesso, ed è dunque da considerarsi accettabile. Le tariffe giornaliere applicate coincidono con quelle del precedente atto esecutivo, pertanto sono da considerarsi congrue.

Servizi infrastrutturali

In accordo con Consip, si ritiene corretta la metodologia impiegata per la determinazione dei massimali di questo servizio (basata su dati storici riferiti ad analoghe attività svolte da Sogei in contesti equivalenti), e dunque accettabili i risultati, tenendo presente che le stime verranno aggiornate all'approvazione dei requisiti di dettaglio da parte dell'Amministrazione, con il limite esplicito di non poter superare i massimali al momento definiti (come già precisato al paragrafo 5.3).

I corrispettivi unitari risultano, anche in questo caso, correttamente allineati ai valori del contratto quadro rideterminati dopo il benchmark, e sono dunque da considerare congrui.

In riferimento al "Cruscotto di Monitoraggio Control Room", la nota integrativa del 11 dicembre 2014 precisa che l'importo massimale è stato definito (vedi tabella seguente) sulla base di analoghe acquisizioni effettuate da SOGEI.

Apparato	Q.tà	Importo
Installazione base		·
Sala video wall (2 monitor ciascuno)	3	€ 20.880
struttura portante videowall		€ 19.200
server processamento x videowall (viminale)	2	€ 54.000
video input di sala x videowall (viminale)	2	€ 6.740
workstation contenuti x videowall (viminale)	2	€ 3.060
sw di gestione x videowall (viminale)	2	€ 42.680
rack alloggiamento server comprensivo di sistema KVM x videowall (viminale)	1	€ 1.900
box terminali in fibra (connessioni server video -> videowall)	4	€ 6.000



thin client	10	€ 3.500			
Server front-end in DMZ	2	€ 5.000			
Servizi di configurazione/personalizzazione del fornitore	1	€ 50.000			
Totale		€ 212.960			
Eventuali incrementi	Eventuali incrementi				
Ulteriori Sale VideoWall	3	€ 40.080			
Servizi di configurazione/installazione del fornitore	1	€ 5.000,00			
sw di gestione x videowall (viminale)		€ 42.680,00			
Totale		€ 300.720			

La nota precisa inoltre che le acquisizioni verranno effettuate tramite gare a evidenza pubblica, per la configurazione di riferimento che sarà definita nel DPCM ANPR. Gli importi di cui sopra saranno pertanto aggiornati con i prezzi aggiudicati.

Prendendo atto delle informazioni di cui sopra, Consip ritiene che il massimale di € 300.000,00, comprensivo dei servizi di manutenzione per 2 anni, sia accettabile.

Per quanto riguarda il progetto "Cruscotto di monitoraggio dei Servizi della Control Room", Consip ritiene accettabile il massimale stimato, ma suggerisce la seguente tempistica (legata alle verifiche di conformità) per la fatturazione dei corrispettivi:

- 30% dell'importo complessivo all'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del documento di progettazione;
- 70% dell'importo complessivo all'avvio in esercizio del cruscotto. Nel piano di lavoro dell'obiettivo approvato dovrà essere indicato:
 - il termine del periodo di avvio in esercizio quale termine del periodo di osservazione della corretta rispondenza funzionale e tecnica;
 - la massima difettosità residua accettabile.

Realizzazione di software: Servizi ANPR fase di popolamento iniziale, Servizi ANPR – fase 2 del piano generale di progetto, Istituzione di un nuovo comune, Ulteriori servizi ANPR

Nel dimensionamento delle attività di realizzazione di software si rileva una forte incertezza derivante dalla circostanza che il documento di analisi dei requisiti non è – allo stato – disponibile. Di conseguenza, la progettazione funzionale e il disegno tecnico delle applicazioni da sviluppare non possono che essere provvisori, e la stima dell'*effort* realizzativo (espresso in punti funzione o in giorni persona) è presumibilmente soggetta ad alee significative.

Si rileva inoltre che le funzionalità da realizzare potrebbero essere in parte già disponibili nelle applicazioni di gestione anagrafica attualmente in uso, o comunque che molte



funzionalità elementari possano essere messe a fattor comune. Si ritiene dunque che esistano ampie prospettive di riuso, che si raccomanda di verificare con attenzione, tenendo presente questa opportunità anche nella definizione di dettaglio dei requisiti applicativi.

Allo stato, dunque, il dimensionamento delle attività di realizzazione software può essere accettato meramente come ipotesi di massima, ma è assolutamente necessario un aggiornamento delle stime, che tenga conto degli eventuali riusi, a valle dell'approvazione formale del documento di analisi dei requisiti.

Per quanto riguarda i corrispettivi unitari, essi risultano allineati agli importi della Convenzione SOGEI-MEF (aggiornamento benchmark 2014) e pertanto sono da ritenersi congrui secondo quanto detto in premessa.

Comuni, PA ed Enti ANPR

Si ritiene che la metodologia utilizzata per la determinazione dei corrispettivi unitari di questo servizio, ancorché piuttosto complessa e basata su assunzioni in parte apodittiche, sia sostanzialmente corretta. Pertanto, in generale, sono da ritenersi accettabili i risultati.

Ciò detto, si ritiene che, nel corso del contratto, il *know-how* acquisito potrebbe facilitare lo svolgimento delle attività ripetitive previste (in altre parole, ci si aspetta che i primi subentri gestiti rendano più efficienti i successivi). Allo scopo di incentivare SOGEI alla capitalizzazione dell'*expertise* acquisita nell'arco del contratto e dunque all'ottimizzazione del servizio, si invita il Ministero a valutare l'introduzione di un meccanismo "a gradini", che preveda cioè corrispettivi unitari decrescenti.

Ad esempio, con riferimento alla pianificazione dei subentri definita nella tabella di pag. 51 dell'Allegato Tecnico – Appendice, che si riporta nel seguito per comodità, potrebbe essere previsto un corrispettivo unitario massimo - pari a quello attualmente proposto - per i primi 420 comuni (in subentro fino a ottobre 2015), un corrispettivo unitario ridotto del 10% per i successivi 1500 comuni (pianificati per novembre 2015) e un corrispettivo unitario ridotto del 20% per i restanti comuni (in subentro nel dicembre 2015).

	Attivazione ANPR	Attivazione ANPR		
Mese	Comuni in subentro	PA/Enti in attivazione	Comuni , PA ENTI subentrati	
dic-14				
gen-15				
feb-15				
mar-15				



	Attivazione ANPR	Esercizio ANPR	
Mese	Comuni in subentro	PA/Enti in attivazione	Comuni , PA ENTI subentrati
apr-15			
mag-15			
giu-15	20	2	
lug-15			22
ago-15			22
set-15		2	22
ott-15	400		24
nov-15	1.500		424
dic-15	1.500		1.924
Totale	3.420	4	2.438

Estrazioni specifiche a richiesta

Anche per questo servizio, si ritiene sostanzialmente corretta la metodologia utilizzata per la determinazione dei corrispettivi, ancorché essa sia molto complessa, basata sui soli dati al momento disponibili e su assunzioni necessariamente semplificate. Pertanto si ritengono accettabili i risultati cui perviene il Ministero.

Si ritiene tuttavia, in accordo con Consip, che l'ipotesi di lavoro "tutte le estrazioni debbono essere remunerate allo stesso modo" potrebbe essere troppo semplicistica e non adeguata alla realtà. Valuti il Ministero se prevedere piuttosto due fasce di remunerazione legate della complessità della richiesta, e dunque due corrispettivi unitari distinti, il primo più alto per le richieste di complessità maggiore, e il secondo più basso per le richieste di complessità minore.

Ove il Ministero decida di procedere in questa direzione, dovrà ovviamente:

- concordare con SOGEI le modalità di classificazione delle richieste in "alta complessità" e "bassa complessità";
- far riportare l'indicazione della complessità anche nella rendicontazione rilasciata ai fini della fatturazione - delle estrazioni eseguite nel periodo;
- modificare in tal senso i passaggi dei documenti contrattuali che riguardano questo servizio.

Riepilogo della congruità economica.

La tabella che segue riepiloga la valutazione delle voci di fornitura.